

# “Fate presto Aumentare l’Iva porta recessione e va evitato”

**CARLO SANGALLI** Leader Confcommercio  
"Chiediamo la riforma del sistema fiscale"

## INTERVISTA / 2

ROMA

**I**l presidente di Confcommercio Carlo Sangalli non si schiera, ma chiede alla politica di «fare bene e presto». Mettendo in chiaro che occorre evitare l'esercizio provvisorio e bloccare assolutamente gli aumenti dell'Iva che avrebbero effetti recessivi pensati sulla nostra economia. **Presidente, meglio andare a votare o un nuovo governo ponte o istituzionale che sia?** «Ovviamente non ci compete la discussione sulle formule politiche».

**Però una crisi così a metà agosto non vi può lasciare indifferenti...**

«Certo siamo preoccupati. Perché la crisi dell'esperienza di governo si colloca in una fase congiunturale estremamente critica: nel secondo trimestre di quest'anno abbiamo avuto una crescita zero, crescita zero per la domanda interna e crescita zero per la domanda estera netta. Sul versante internazionale rischi di guerre commerciali tra Washington e Pechino, l'impatto della Brexit ed i timori di una recessione tecnica in Germania. Insomma non ci sono certo elementi che inducono all'ottimismo. Di qui un allarme giustificato, e del resto tanto l'andamento dei mercati e dello spread testimoniano il fatto che nessuno ci farà sconti».

**Quindi, come procedere?**

«Quindi occorre fare presto e bene. E per questo lanciamo un appello: serve da tutti, da parte di tutta la politica, la pie-

na consapevolezza della responsabilità comune di procedere alle scelte necessarie per mettere in sicurezza le prospettive della nostra economia a partire dal blocco degli aumenti Iva. In tutto questo, e per fortuna, sappiamo di poter fare conto sulla guida del Presidente della Repubblica per la salvaguardia degli interessi fondamentali del Paese».

**Che effetti può avere sulla nostra economia l'aumento delle aliquote Iva? Quanto inciderebbe sui consumi?**

«Secondo la nostra analisi l'aumento di 23 miliardi di Iva nel 2020 determinerebbe una contrazione dei consumi che stimiamo tra gli 11 e i 18 miliardi di euro, cioè tra l'1,1 e l'1,8% della spesa complessiva delle famiglie. E questo vuoto di domanda avrebbe anche un impatto negativo sul Pil di circa mezzo punto percentuale».

**Secondo la Lega anche un nuovo governo riuscirà a fare una manovra per tempo, evitando l'esercizio provvisorio...**

«Ma infatti quale che sia la tempistica della crisi e le formule politiche attraverso le quali la crisi avrà una soluzione noi segnaliamo quello che ci sembra comunque il punto fondamentale, ovvero - e mi ripeto - che occorre fare presto e bene. Che per noi significa tre cose: evitare l'esercizio provvisorio, evitare gli aumenti dell'Iva e lavorare ad una legge di Bilancio che contribuisca rimettere in moto la nostra economia».

**E da questo punto di vista quali sono le vostre richieste?**

«Fondamentalmente tre pun-

ti, tre linee d'azione: riforma del sistema fiscale e riduzione della pressione fiscale a carico dei contribuenti in regola attraverso una rivisitazione generale delle aliquote Irpef e, per questa via, anche attraverso interventi di riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro; sostegno all'innovazione e migliori infrastrutture. Nei giorni scorsi leggevo che la Germania si prepara ad un piano quadriennale di investimenti in istruzione, ricerca e sviluppo da 100 miliardi di euro: questo ci dà l'idea delle sfide che sono in campo e conferma ad esempio la necessità e l'urgenza di confrontarci a tutto tondo con la sfida digitale, anche attraverso una conferma, un potenziamento ed una riforma del piano Industria4.0. E sottolineo il punto riforma, perché a nostro avviso è un piano che deve essere reso anche più a misura delle piccole e medie imprese ed essere reso settorialmente più inclusivo e più accessibile anche da parte di quelle economie dei servizi che noi rappresentiamo». P. BAR.—

©BYNCO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**CARLO SANGALLI**  
PRESIDENTE  
DI CONFCOMMERCIO



Servono scelte  
necessarie a mettere  
in sicurezza  
le prospettive  
della nostra economia

